



*Associazione Isontina degli Artigiani e delle
Piccole Imprese della Provincia di Gorizia*

Egredi Colleghi,

qui di seguito abbiamo riportato una tabella riassuntiva sul ***Procedimento di Mediazione*** varato recentemente dal Governo.

Questo è solo il primo passo di un'informazione che riteniamo indispensabile su un procedimento che produce un cambiamento epocale nel nostro ordinamento giuridico.

Già dalla prossima riunione cercheremo di sviluppare gli aspetti giuridici con l'aiuto di un legale.

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento e in attesa del prossimo incontro invio cordiali saluti.

Giuliano Grendene

Presidente Confartigianato Mandamento di Gorizia

Capogruppo Carrozzeri Provinciale Confartigianato

Via Campagnuzza, 27 34170 Gorizia

0481-520363

329-8127316

giuliano.grendene@tiscali.it

grendengo@tiscali.it

- DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2010, n. 28 -

Il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 prevede:

1. **il Procedimento di Mediazione** → quale **fase preliminare e obbligatoria**



per poter agire in giudizio dinanzi al Giudice
per ottenere il risarcimento del danno
derivante dalla circolazione di veicoli e natanti
(art. 5, comma 1)

2. il Procedimento di Mediazione diventa **definitivamente obbligatorio** decorso **un anno dall'entrata in vigore** del decreto (art. 24, comma 1)

3. **Tempi:**

- il procedimento di mediazione **non può durare più di 4 mesi** (art. 6):
 - dalla data di deposito della domanda presso l'organismo preposto;
 - dalla scadenza fissata dal giudice
- dalla data di presentazione della domanda, **entro 15 giorni:**



il responsabile dell'organismo designa un mediatore,
viene fissato il primo incontro fra le parti (art. 8 e art. 11)



il mediatore cerca un accordo amichevole (conciliazione)

se si raggiunge l'accordo (conciliazione)	se non si raggiunge l'accordo (conciliazione)
il mediatore redige processo verbale sottoscritto dalle parti	il mediatore redige processo verbale con l'indicazione della proposta e delle ragioni del mancato accordo
↓	↓
l'accordo viene omologato con decreto del Presidente del Tribunale, nel cui circondario ha sede l'organismo, previo accertamento della regolarità formale;	inizia il processo civile
↓	↓
il verbale omologato è titolo esecutivo per: - l'espropriazione forzata - l'esecuzione in forma specifica - l'iscrizione di ipoteca giudiziale;	quando il provvedimento che definisce il giudizio corrisponde interamente al contenuto della proposta conciliativa, il giudice: a) esclude la ripetizione delle spese della parte vincitrice che ha rifiutato la proposta, relativamente al periodo successivo alla stessa; b) condanna al pagamento delle spese processuali di controparte; c) condanna al versamento di un'ulteriore somma, di importo corrispondente al contributo unificato dovuto.